IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

SERVIZIO VIGILANZA CONDOTTA DI MERCATO
Nucleo per il contrasto dell'abusivismo e della contraffazione assicurativa

Rifer. a nota n. *del*

Classificazione XIII 2 1
All.ti n .

Oggetto Ordine di cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa abusiva svolta attraverso il sito internet preventivi.assicurave.it.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (c.d. regolamento CPC) e, in particolare, l'art. 9, par. 4, lett. f) e g);

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Legge europea 2019/2020), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento CPC, che ha modificato, tra l'altro, il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice del Consumo;

VISTO il Codice del Consumo e, in particolare, il secondo comma dell'art. 144-bis - come modificato dalla summenzionata legge europea 2019/2020;

VISTO il decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (“Codice delle Assicurazioni Private”) e, in particolare gli artt. 3 (“Finalità della vigilanza”), 109 (“Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi”) e 305 (“Attività abusivamente esercitata”);

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 (“Regolamento recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa”) - come modificato dal Provvedimento IVASS n. 128 del 20 febbraio 2023 - e, in particolare gli articoli 78 (“Registrazione dei domini”) e 79 (“Sito internet e profili di social network degli intermediari”).

RILEVATO che in sede d’istruttoria di vigilanza è emerso che:

a) in data *omissis* , la Compagnia *omissis* ha segnalato all'IVASS l'esistenza del sito *internet* preventivi.assicurave.it attraverso il quale verrebbero commercializzati abusivamente i propri prodotti con conseguente utilizzo illecito della propria denominazione e del proprio marchio;

b) il sito fa riferimento all'offerta di polizze assicurative e nella *home page* riporta i riferimenti di *omissis*, società iscritta nel RUI *omissis* , di cui indica il numero di P. IVA, il codice REA *omissis* , l'indirizzo di *omissis* , il nominativo responsabile dell'attività di intermediazione *omissis* e il relativo numero di iscrizione nel RUI *omissis* ; sul sito risultano presenti anche l'indirizzo di posta elettronica ordinaria *omissis* e un numero di telefonia mobile;

c) il sito *internet* preventivi.assicurave.it non è risultato incluso nella lista dei domini *internet* appartenenti ai soggetti regolarmente iscritti nel RUI, pubblicata sul sito dell'IVASS e possiede analoga veste grafica e contenuto del dominio *internet* ufficio.assicurave.it per il quale l'IVASS ha emanato l'ordine di cessazione dell'attività di intermediazione abusiva in data 8 settembre 2026, prot. n. 0199737/26;

d) nell'ambito dell'istruttoria svolta in relazione al dominio ufficio.assicurave.it, quale risposta alla nota dell'IVASS *omissis* , tesa ad acquisire la dichiarazione dell'eventuale riconoscimento di titolarità, *omissis* , aveva dichiarato di esserne estranea e *omissis* improprio dei propri dati da parte di soggetti che starebbero emettendo polizze false; l'intermediario ha anche fatto presente di utilizzare unicamente il sito *omissis* , risultato debitamente censito RUI;

e) in esito alla risposta ricevuta, l'IVASS ha proseguito l'attività istruttoria richiedendo, con nota *omissis* , chiarimenti in ordine alla titolarità del sito internet ufficio.assicurave.it all'indirizzo di posta

elettronica *omissis* , presente anche nella *home page* di preventivi.assicurave.it. Con riscontro ricevuto nella medesima data *omissis* dall'indirizzo di posta elettronica certificata *omissis* , il sig. *omissis* , iscritto nel RUI *omissis*, aveva dichiarato di essere titolare dell'indirizzo *e-mail omissis* e di non avere alcun collegamento con il sito internet ufficio.assicurave.it, *omissis* ;

f) dalla consultazione del portale *whois.domaintools.com* è emerso che il dominio principale assicurave.it, non associato nel RUI ad alcun intermediario iscritto e di cui preventivi.assicurave.it, al pari di ufficio.assicurave.it, costituisce un sottodominio, è stato registrato in *internet* il 17/04/2026 attraverso Tucows.com (*Registrar*), dalla medesima società (*Registrant*), *omissis* , che ha negato di esserne la titolare;

g) con nota *omissis* , l'IVASS aveva richiesto al *Registrar* informazioni sul sito ufficio.assicurave.it e sul soggetto che lo aveva registrato ovvero che risultava esserne l'intestatario a cui non aveva fatto seguito alcuna risposta;

h) il sito *internet* preventivi.assicurave.it non è riconducibile ad alcun soggetto iscritto nel RUI e risulta alla data odierna ancora attivo.

CONSIDERATO che l'esercizio di attività di intermediazione assicurativa costituisce attività riservata ai soggetti iscritti nell'elenco tenuto dall'IVASS (Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi - RUI), consultabile sul sito dell'Istituto stesso;

CONSIDERATO che il sito internet preventivi.assicurave.it non è riconducibile ad alcun intermediario iscritto nel RUI e che, pertanto, non è legittimato alla prestazione di servizi di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano;

RITENUTA quindi accertata l'effettuazione di un'offerta al pubblico di prodotti assicurativi in violazione delle vigenti norme in materia di titolo abilitativo;

CONSIDERATA la sussistenza concreta e attuale di esigenze di protezione degli assicurati italiani e di contrasto dell'attività di intermediazione assicurativa esercitata in mancanza del relativo titolo abilitativo ai sensi dell'art. 305 del Codice delle assicurazioni private;

RITENUTA pertanto la necessità di intervenire con urgenza tramite provvedimento a carattere inibitorio nei confronti di codesto soggetto finalizzato in via immediata e diretta alla rimozione della situazione di abusivismo in atto;

CONSIDERATO che il provvedimento medesimo costituisce atto necessitato al fine di evitare pregiudizi agli assicurati italiani, nonché l'unico strumento di intervento proporzionato consentito dalla normativa nazionale ed eurounitaria;

CONSIDERATO che in relazione al carattere cautelare e d'urgenza del presente provvedimento non trovano applicazione i princìpi di partecipazione e del diritto al contraddittorio propri dei procedimenti sanzionatori e dunque sussistono i presupposti per omettere la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della legge 241/1990;

SI ORDINA

ai sensi dell'art. 9 par. 4, lett. g) del Regolamento CPC e dell'art. 144-bis, comma 2 del Codice del Consumo, la cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano esercitata tramite il sito internet preventivi.assicurave.it.

Un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito dell'IVASS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Firmato digitalmente da
MADDALENA RABITTI